

VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE

(L.R. n.4/2018 e s.m.i.)
(D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i.)

Denominazione progetto

Riqualificazione allevamento suinicolo

Contenuto

**PIANO PRELIMINARE DI UTILIZZO IN SITO DELLE
TERRE E ROCCE DA SCAVO**

Proponente

PIG GREEN ITALIA S.r.l. Società Agricola
Sede legale: Via Volta 24 – Villa Garibaldi – Roncoferraro (MN)
Partita IVA / C.F. 02661410205

Sede intervento:

Via Ronchi n. 12 Loc. Fosdondo – Correggio (RE)

Estensore

**STET
AGRI**

Studio professionale per le attività in territorio rurale

Via Casali, 3 – Reggio Emilia – ITALIA

P. IVA: 01552630350

Tel +39.0522.332504 fax +39.0522.393397 email info@stetagri.it



www.stetagri.it



Data

29 dicembre 2023

Numero di pagine

5



Pratica: 1221_GOLINELLI_VIA

Salvataggio 29/12/2023 11.31

Stampa 29/12/2023 11.42

1

Percorso file: https://fantuzzistetagri.sharepoint.com/sites/BONOMETTI/Shared Documents/1286_PROGETTO SCROFAIA/02_PRATICA/VIA/PIG GREEN_Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo.docx

di 5

SOMMARIO

1. Premessa	2
2. Inquadramento Ambientale	2
3. Descrizione delle modalità di scavo.....	2
4. Caratterizzazione delle terre e rocce da scavo	3
5. Riutilizzo terreno di risulta	5

1. Premessa

Il presente piano illustra le modalità di scavo, caratterizzazione e riutilizzo del terreno che si produrrà nel corso dell'attività di costruzione dei manufatti in progetto.

Si tratta di terre escluse dalla parte IV del D.lgs. n. 152/2006 ai sensi dell'art.185 comma 1 lettera c), in quanto "suolo non contaminato e altro materiale allo stato naturale escavato nel corso di attività di costruzione, ove sia certo che esso verrà riutilizzato a fini di costruzione allo stato naturale e nello stesso sito in cui è stato escavato".

Il piano è redatto secondo le indicazioni dell'art. 24 del DPR n. 120 del 13/06/2017 e delle "Linee guida sull'applicazione della disciplina per l'utilizzo delle terre e rocce da scavo" (Delibera Consiglio SNPA n. 54/2019).

La caratterizzazione è finalizzata a dimostrare che il terreno escavato non è contaminato e può essere riutilizzato allo stato naturale nel sito per i riempimenti necessari.

2. Inquadramento Ambientale

L'inquadramento geografico, geomorfologico, geologico ed idrogeologico, urbanistico ed ambientale del sito sono ampiamente descritti nei capitoli del SIA e nella relazione geologica.

3. Descrizione delle modalità di scavo

Le opere previste per la realizzazione dell'intervento sono

- Costruzione di quattro nuove porcilaie
- Costruzione di tre vasche di stoccaggio e due vasche di rilancio.
- Costruzione di una struttura adibite a cucina/servizi
- Costruzione di una struttura adibita ad ufficio
- Opere al contorno: urbanizzazioni, reti di connessione
- Demolizione dei fabbricati esistenti adibiti a porcilaia.

Le fasi operative di cantiere prevedono operazioni di splanteamento per asportare lo strato superficiale vegetale ed operazioni di scavo per la realizzazione dei nastri di fondazione e delle solette dei fabbricati e delle vasche liquami.

Il volume di terreno vegetale e di scavo profondo calcolato per ogni manufatto è riportato nelle tabelle sottostanti

2	Pratica: 1286_PROGETTO SCROFAIA	Salvataggio 29/12/2023 11.31	Stampa 29/12/2023 11.42
di 5	Percorso file: https://fantuzzistetagri.sharepoint.com/sites/BONOMETTI/Shared Documents/1286_PROGETTO SCROFAIA/02_PRATICA/VIA/PIG GREEN_Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo.docx		

Splateamento								
manufatto	nota	n.	Lunghezza	Larghezza	profondità	diametro	altezza	Volume
Splateamento generale	misura da autocad	1	43000	1	0,10			4.300,00
Vasche		0				-	-	-
Capannone parto		1	152,00	57,00	0,30	-	-	2.599,20
Capannone fecondazione		1	180,00	30,00	0,30	-	-	1.620,00
Capannone gestazione		1	125,00	30,00	0,30	-	-	1.125,00
Vasca rilancio porcilaie		0	5,00	5,00	-	-	-	-
Capannone servizi		1	31,00	16,00	0,20	-	-	99,20
Quarantena		1	28,00	20,00	0,30	-	-	168,00
vasca rilancio quarantena		0	5,00	5,00	-	-	-	-
Ufficio all'ingresso		1	16,00	11,00	0,20	-	-	35,20
Deposito		1	11,00	11,00	0,20	-	-	24,20
TOTALE								9.970,80

Scavi								
manufatto	nota	n.	Lunghezza	Larghezza	profondità	diametro	altezza	Volume
Vasca 1		1	-	-	-	36,00	2,00	2.034,72
Vasca 2		1	-	-	-	36,00	2,00	2.034,72
Vasca 3		1	-	-	-	36,00	2,00	2.034,72
Capannone parto	longitudinale ext	2	152,00	1,60	0,20	-	-	97,28
Capannone parto	longitudinale int	2	152,00	1,60	0,20	-	-	97,28
Capannone parto	Trasversale	4	57,00	1,60	0,20	-	-	72,96
Capannone fecondazione	longitudinale ext	2	186,00	1,60	0,20	-	-	119,04
Capannone fecondazione	Trasversale	2	30,00	1,60	0,20	-	-	19,20
Capannone gestazione	longitudinale ext	2	130,00	1,60	0,20	-	-	83,20
Capannone gestazione	Trasversale	2	30,00	1,60	0,20	-	-	19,20
Capannone servizi	longitudinale ext	2	31,00	1,60	0,60	-	-	59,52
Capannone servizi	Trasversale	2	16,00	1,60	0,60	-	-	30,72
Quarantena	longitudinale ext	2	33,00	1,60	0,20	-	-	21,12
Quarantena	Trasversale	2	20,00	1,60	0,20	-	-	12,80
Ufficio all'ingresso	longitudinale ext	2	16,00	1,60	0,60	-	-	30,72
Ufficio all'ingresso	Trasversale	2	11,00	1,60	0,60	-	-	21,12
Deposito	longitudinale ext	2	11,00	1,60	0,60	-	-	21,12
Deposito	Trasversale	2	11,00	1,60	0,60	-	-	21,12
Vasca rilancio 1		1	7,50	7,50	5,00	-	-	281,25
Vasca hub		1	7,50	7,50	5,00	-	-	281,25
Vasca rilancio 2		1	5,00	5,00	4,00	-	-	100,00
TOTALE								7.493,06

Il volume totale di risulta dagli splateamenti e dagli scavi sarà di circa 17.500 mc.

Di minor entità saranno gli scavi lineari per la posa delle reti di connessione: la terra scavata sarà per la quasi totalità riutilizzata per i rinterri delle stesse linee.

Pertanto, essendo la produzione di terre e rocce da scavo superiore a 6000 mc. il cantiere si configura come un *cantiere di grandi dimensioni*.

4. Caratterizzazione delle terre e rocce da scavo

La caratterizzazione delle terre e rocce da scavo verrà eseguita prima dell'inizio dei lavori al fine di accertare la non contaminazione del terreno ed il suo possibile utilizzo allo stato naturale.

Il numero di campioni e le modalità di campionamento sono definiti secondo quanto indicato nell'Allegato I del DPR 120/2017

Pratica: 1286_PROGETTO SCROFAIA	Salvataggio 29/12/2023 11.31	Stampa 29/12/2023 11.42	3
Percorso file: https://fantuzzistetagri.sharepoint.com/sites/BONOMETTI/Shared Documents/1286_PROGETTO SCROFAIA/02_PRATICA/VIA/PIG GREEN_Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo.docx			di 5

Il numero di punti d'indagine non può essere inferiore a tre e, in base alle dimensioni dell'area d'intervento, è aumentato secondo i criteri minimi riportati nella tabella seguente.

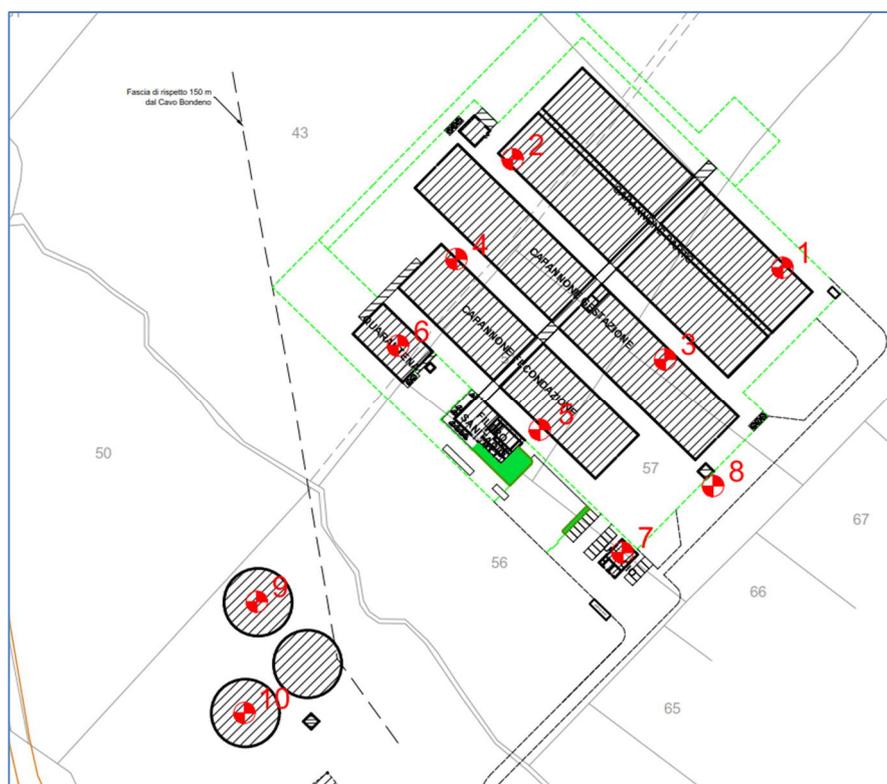
Dimensione dell'area	Punti di prelievo
Inferiore a 2.500 metri quadri	3
Tra 2.500 e 10.000 metri quadri	3 + 1 ogni 2.500 metri quadri
Oltre i 10.000 metri quadri	7 + 1 ogni 5.000 metri quadri

L'attività di campionamento delle terre da scavo verrà effettuata in modo da assicurare che i campioni prelevati consentano un'adeguata caratterizzazione del sito.

Nell'area verranno effettuati 9 campioni e considerando che la profondità di scavo non risulta omogenea, si ipotizzano i seguenti punti di campionamento:

- n 7 ad una quota variabile tra 0.00 e -1.00 m dal piano campagna in corrispondenza del sedime dei fabbricati
- n 2 ad una quota variabile tra - 1.00 e -2.00 m dal piano campagna nell'area di costruzione delle vasche di stoccaggio
- n. 1 ad una quota variabile tra - 3.00 e – 400 m dal piano campagna in corrispondenza della vasca di rilancio al servizio dei capannoni.

Facendo riferimento alla Tavola di disegno n. 26 allegata all'Istanza,



nelle aree di scavo dei **capannoni** saranno eseguiti sette saggi di scavo (dal n. 1 al n. 7) in corrispondenza dei lati del fabbricato. Da ogni saggio saranno prelevati dalle pareti più campioni elementari che miscelati tra loro andranno a comporre un campione composito rappresentativo dell'area e verrà usata l'accortezza di comporre il composito con un uguale apporto di materiale dai quattro punti di saggio.

4	Pratica: 1286_PROGETTO SCROFAIA	Salvataggio 29/12/2023 11.31	Stampa 29/12/2023 11.42
di 5	Percorso file: https://fantuzzistetagri.sharepoint.com/sites/BONOMETTI/Shared Documents/1286_PROGETTO SCROFAIA/02_PRATICA/VIA/PIG GREEN_Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo.docx		

Nell'area di scavo delle **vasche di stoccaggio** si prevedono 2 saggi di scavo (numeri 9 e 10): saranno prelevati dalle pareti un numero congruo di campioni che andranno a costituire un primo campione composito e saranno prelevati un numero congruo di campioni dal fondo che andranno a costituire un secondo campione.

Nell'area della **vasca di rilancio** si effettuerà un campione composito di fondo scavo (numero 8).

Su ogni campione verrà richiesta la ricerca dei parametri indicati nella Tabella 4.1 – Set analitico minimale del DRP n. 120/2017

“Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo”

I risultati analitici sui campioni saranno confrontati le Concentrazioni Soglia di Contaminazione di cui alla colonna A della Tabella 1 Allegato al Titolo V della Parte IV del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.

Arsenico
Cadmio
Cobalto
Nichel
Piombo
Rame
Zinco
Mercurio
Idrocarburi C>12
Cromo totale
Cromo VI
Amianto
BTEX (*)
IPA (*)

(*) Da eseguire nel caso in cui l'area da scavo si collochi a 20 m di distanza da infrastrutture viarie di grande comunicazione e ad insediamenti che possono aver influenzato le caratteristiche del sito mediante ricaduta delle emissioni in atmosfera. Gli analiti da ricercare sono quelli elencati alle colonne A e B, Tabella 1, Allegato 5, Parte Quarta, Titolo V, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

5. Riutilizzo terreno di risulta

Il terreno scavato verrà temporaneamente accumulato a margine area di cantiere con sagoma avente cautelante angolo di stabilità.

Le terre e rocce da scavo se risultanti non contaminate saranno riutilizzate in sito per effettuare i rinterrati necessari alle finiture degli edifici costruiti, per la formazione del rilevato del piazzale al contorno degli edifici e per l'argine dell'invaso di laminazione necessario a garantire l'invarianza idraulica in caso di eventi meteorici rilevanti. Altri volumi non conteggiati verranno riutilizzati per i livellamenti e ripristini a fine lavori nelle aree circostanti il cantiere.

La tabella seguente riporta il dettaglio delle previsioni di riutilizzo

Riutilizzo										
	parto	n.	dimensioni fabbricato			Vasche circolari			Volume mc	
			larghezza	spessore	diametro	larghezza	spessore			
Rincazzo fabbricati	fecondazione	1	152,00	57,00	1,50	0,60			376,20	
	gestazione	1	186,00	30,00	1,60	0,60			414,72	
	quarantena	1	130,00	30,00	1,60	0,60			307,20	
	Deposito carta	1	33,00	20,00	1,60	0,60			101,76	
	Servizi	1	11,00	11,00	1,60	0,60			42,24	
	Ufficio in esterno	1	31,00	16,00	1,60	0,60			90,24	
	Vasche circolari	1	16,00	11,00	1,60	0,60			51,84	
	Vasche rilancio	3	-	-	-	-	36,00	2,00	3,50	2.373,84
	Vasca quarantena	2	7,50	7,50	2,00	4,50	-	-	-	540,00
		1	4,50	4,50	2,00	4,00	-	-	-	144,00
riempimento area al contorno	misura da autocad	1	11.000,00	1,00	1,00	0,60	-	-	-	13.201,20
Volume riutilizzato									17.643,24	

In definitiva tutto il volume di terreno di risulta dagli scavi e dagli splateamenti viene riutilizzato in loco con i rinterrati e la formazione del rilevato, dell'area cortiliva di pertinenza del sito, rispetto alla quota del piano di campagna.

Fine relazione



I progettisti

Fantuzzi Per. Agr. Corrado

lotti per. ind. Cristina

Reggio Emilia, venerdì 29 dicembre 2023

Pratica: 1286_PROGETTO SCROFAIA	Salvataggio 29/12/2023 11.31	Stampa 29/12/2023 11.42	5
Percorso file: https://fantuzzistetagri.sharepoint.com/sites/BONOMETTI/Shared Documents/1286_PROGETTO SCROFAIA/02_PRATICA/VIA/PIG GREEN_Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo.docx			di 5